Anno XLII. N. 21 Pordenone, 25 Maggio 1912 (Conto corr. con la posta)

PORDENONE R. P. 25 MAG 1912 ESEMPLARI D'OBBLIGO

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— La vittoria di Rodi, che ci ha dato in mano migliaia di nemici con un minimo di sangue da parte nostra e del nemico stesso, è una fulgida vittoria moderna, poiché ottenuta con quel numero di vite umane minore che si poteva temere. Il popolo italiano, già avvezzo alle feste della vittoria, si è riscosso unanime in uno slancio di gioia legittima, di ammirazione e di gratitudine doverosa per i fratelli combattenti. Il significato della grande vittoria, fu rilevato da tutta la stampa estera. Alcuni amici ed ammiratori napoletani del generale Ameglio hanno lanciato l'idea di offrirgli una spada d' onore, e l' idea fu accolta con entusiasmo.

— Dopo quella di Rodi furono occupate altre isole molto importanti dal lato strategico e commerciale. Le isole occupate sono finora 12.

— Sabato u. s. i vapori mercantili hanno cominciato a passare i Dardanelli, a gruppi. Essi erano in numero di circa 250.

— Il governo turco ha decretata l' espulsione degli italiani dalla Turchia.

La *Tribuna*, commentando lo sfratto, dice: « Se dapprincipio l'occupazione delle isole dell' Egeo da parte dell' Italia poteva considerarsi semplicemente un atto di guerra e la pace poteva forse cancellarlo, l' Europa, dopo una dimostrazione di questo genere assai difficilmente rimetterà quelle popolazioni di razza nobilissima sotto il dominio d'una razza che rivela la sua indistruttibile natura barbara, tentando di fare della diplomazia uno strumento di ricatto internazionale. »

I circoli diplomatici di Pera biasimano concordemente l' espulsione degli italiani e vi vedono una mossa dei giovani turchi per costringere le potenze ad intervenire e imporre loro la pace traendoli da una situazione insostenibile.

Lo sfratto degli italiani dalla Turchia ha suscitato una gara di generosità. Istituti di credito, Comuni e privati cittadini hanno ormai erogato somme cospicue per gli espulsi. Il Re ha offerto L. 100 mila, la Regina Madre 20 mila.

Il Papa, scrive Belcredi nell' *Adriatico*, aveva stabilito di dare un largo sussidio agli italiani espulsi dalla Turchia e già arrivati a Napoli, ma la Segreteria di Stato con a capo il cardinale Merry del Val si è risolutamente opposta a tale nobile decisione osservando anche che con ciò si sarebbe venuti meno ai doveri di neutralità, tenendo conto che il Governo turco aveva escluso gli ecclesiastici dall' espulsione.

Il Papa però, risoluto nella sua idea, non accettò il consiglio della Segreteria di Stato, ma viceversa inviò all' arcivescovo di Napoli una forte somma perchè la distribuisse come cosa sua e come meglio credeva agli italiani espulsi più bisognosi.

La *Tribuna* si dice informata che il governo sta già provvedendo a che i nostri connazionali espulsi dalla Turchia e specie gli impiegati e gli operai trovino subito, appena sbarcati in Italia, dove sono i benvenuti, degna e lucrosa occupazione. Opportuni accordi sono già stati presi col ministero dei lavori pubblici e col commissariato della emigrazione per dare posto e lavoro ai nostri connazionali in qualcheduna delle molte e grandi imprese di lavori pubblici che sono in corso nel paese, come l'acquedotto pugliese, ecc. E ciò, commenta la *Tribuna*, si capisce, in attesa dei conti finali coi signori giovani turchi.

— Il 20 corr. il generale Garioni ha sbaragliato in campo aperto numerosissime forze turche a Bu-chemez. Il 22 i nostri nemici vennero fugati presso Ain Zara.

— La sottoscrizione per la flotta aerea ha raggiunto quasi 2 milioni.

— Alla Camera si è continuata la discussione sulla riforma elettorale, e si è iniziata quella relativa al nuovo codice di procedura penale.

Le sottoprefetture nel Veneto.

Scrivono da Roma alla *Patria del Friuli :*

È noto che l' on. Chiaradia, appena eletto deputato di Pordenone, si è vivamente interessato per ottenere la conversione dei Commissariati distrettuali in sottoprefetture, rilevando lo sconcio che fossero ancora mantenuti uffici e denominazioni del governo austriaco.

Presso il Ministero Luzzatti le pratiche non ebbero fortuna e l' on. Chiaradia pensò bene di lasciare decadere una interrogazione presentata sull' argomento per evitare che il Presidente del Consiglio rispondesse in modo da pregiudicare la questione.

Caduto il Ministero Luzzatti, l' on. Chiaradia, forte dell' appoggio degli on. Fusinato, Brunialti, Papadopoli ed altri colleghi del Veneto, ritornò alla carica ed ebbe i migliori affidamenti da S. E. Giolitti. Questi infatti, nella relazione premessa al disegno di legge « Provvedimenti per il personale dell' Amministrazione Provinciale dell' Interno » presentato poco dopo al Senato, annunciò il proposito di addivenire alla conversione.

Era necessario provocare i voti dei Consigli Provinciali interessati e il parere del Consiglio di Stato ; e doveva intervenire l'approvazione del Consiglio dei Ministri.

In questi giorni l' on. Chiaradia, che ha sempre seguita con assidua cura la pratica, ebbe notizia dal Ministero dell' Interno, che si era adempiuto a tutte le formalità ; e infatti il 19 corr. è stato firmato dal Re il decreto col quale otto distretti del Veneto, quelli cioè di Chioggia (Venezia) ; Asiago (Vicenza) ; Adria (Rovigo) ; Feltre e Pieve di Cadore (Belluno) ; Cividale, Pordenone e Tolmezzo (Udine), sono stati convertiti in circondari, sostituendo sottoprefetti ai commissari distrettuali, con decorrenza dal primo luglio 1912.

DAL CIRCONDARIO

Cordenons.

Infanticidio.

Martedì mattina il giudice istruttore avvocato Rosati, assieme al dott. Bidoli e ad alcuni carabinieri, si portava qui, in seguito a denuncia anonima, recandosi in casa di certa Luigia Querin di Giuseppe, d'anni 22, sospetta autrice di un infanticidio. Da una visita medica del dott. Bidoli è risultato essersi la donna sgravata di recente. La sciagurata Querin dapprima negò di aver avuto un neonato vivo, ma incalzata dalle domande, ha confessato che effettivamente aveva partorito il 17 ; ma che essendo la creatura (un bambino) nata morta, per tema di compromettersi, la tenne con sè per tutto il tempo in cui fu costretta a restare in letto, e che nel mattino del 19 trasportò il corpo del bambino al cimitero, seppellendolo nella fossa di un suo fratello morto di recente.

In base a tali dichiarazioni l'autorità giudiziaria si è recata al cimitero facendo piantonare pel momento la donna sospetta. Al cimitero si è rinvenuto il cadavere del neonato ed i medici locali addivennero subito ad una autopsia dalla quale risultò che il bimbo era nato vivo e che poteva vivere, se non fosse stato spento da altre cause all' infuori della morte naturale.

In seguito a queste risultanze la Querin venne arrestata e tradotta nelle nostre carceri.

—

Prata

Cane idrofobo.

Lunedì mattina un cane randagio morsicava altri cani e dagli indizi si potè arguire che fosse idrofobo.

Fu inseguito con automobile e biciclette e dopo due ore di caccia fu ucciso da Giacomo Biasutto dipendente del cav. Giovanni Centazzo.

Il cane si seppe poi che era di Basilio Pilot e che, purtroppo, aveva morsicato il figlio del portalettere Facca.

La testa del cane fu mandata all' istituto antirabbico di Padova, ove si constatò che la bestia era proprio affetta da idrofobia.

Auguriamo che la pronta cura salvi il bambino e protestiamo contro le Autorità che finora non hanno preso alcun provvedimento dopo tanti casi di idrofobia manifestatisi qui e nei dintorni.

—

Pasiano.

Una truffa all' americana.

Lo spett. Banco Ellero e C. di Pordenone invitava alla sistemazione d' un effetto di lire 200, scaduto giorni fa, i signori Antonio Bagatin fu Giovanni, possidente e macellaio di Visinale d'anni 43 e Francesco Rossetto Zorzi muratore possidente di Cecchini.

Immensa la sorpresa loro nel ricevere tale

invito, non avendo essi mai avuto bisogno di ricorrere a Banche per risconti. Presentatisi per verificare il fatto, si videro esibire una cambiale per l' importo di cui sopra, scontata il 14 novembre 1911.

Le firme erano a loro nome ma..... false e mal imitate. Abili truffatori, cui già era noto che i signori suddetti, mai, per fortuna loro, avevano avuto bisogno di ricorrere a Banche, per cui sebbene conosciuti di nome non lo erano di persona, pensarono di sostituirli nella persona e così la truffa riuscì facile.

Un simile caso toccò circa un mese fa ad altre persone del Comune.

Speriamo che l'Autorità indagante possa scoprire questi cavalieri, e gli scontisti stieno in guardia.

CRONACA

Nel mondo militare.

Martedì mattina ebbe luogo la rivista della truppa per la presentazione del comandante la Brigata. Il Reggimento 7° Milano, era andato a schierarsi in Piazza d'armi, agli ordini del tenente colonnello. Verso le 7, le note della marcia al campo, annunziano l' arrivo del Generale che, presentato alla truppa dal colonnello cav. Paoletti, ha pronunciato un elevato discorso tratteggiando i rapporti tra ufciali e soldati e gli scopi della presentazione. Il generale Mossolin ha nobilmente ricordato l'opera delle nostre truppe in Libia, e chiuse il suo discorso con un felicissimo augurio per le armi italiane.

Martedì stesso, al generale, è stato offerto dagli ufficiali del reggimento un banchetto alle «Quattro Corone».

Per la mostra bovina.

In uno dei giorni scorsi si è radunato il Comitato organizzatore della mostra bovina che si terrà nel settembre p. v.

Il Comitato nominò presidente il sig. Gino Rosso e segretario il dott. Lorenzon, e ha poi dato incarico al presidente di compilare il regolamento e di esperire le pratiche necessarie atte a far riuscire nel modo migliore la mostra, che già promette di essere interessantissima per il concorso di tutti i Comuni del circondario.

Pro nuovo Teatro.

« Faccio fervidi augurii acchè codesta Presidenza riesca a realizzare l' iniziativa per la costruzione del nuovo Teatro. »

Così scriveva in questi giorni il Sindaco della città alla Presidenza del Teatro Sociale nell'accordarle una ulteriore definitiva proroga per regolare i rispettivi rapporti nascenti dal reciproco impegno di permuta del terreno designato alla nuova costruzione.

Cotale augurio, che maggiormente conforta a procedere nello svolgimento dell'arduo programma, è l'esponente di un desiderio sinceramente sentito dalla parte più eletta e più evoluta della nostra cittadinanza.

Tutti coloro che hanno dato largo contributo alla vita economica di Pordenone, fiorente per nuove industrie e per nuovi commerci, pensino un po' anche alle esigenze della sua vita sociale ed intellettuale.

Se il teatro sociale eretto nel 1831 ha potuto per un lungo periodo di anni rispondere alle esigenze dei tempi, oggi esso presenta deficienze e imperfezioni irrimediabili quali la quasi completa costruzione in legno di tutta la parte centrale, la mancanza di uscita di sicurezza, la ristrettezza e tortuosità degli accessi ai palchi, ai posti distinti di platea e al palcoscenico, la inesistenza di gabinetti di toilette e di decenza, la impossibilità di usare del *foyer*, l' angustia del loggione che ha un unico strettissimo accesso e che può dirsi una soffitta di infima specie, la insufficienza dei camerini per gli artisti, ecc. ecc.; tutto ciò lo rende angusto, pericoloso, insufficiente ai bisogni della città.

La poca capienza dell'ambiente porta ora alla necessità del prezzo elevato dello spettacolo, con influenza diretta sulla scarsezza del pubblico che vuol assistere allo stesso: scarsezza dovuta anche alla forma dell' ambiente che, essendo tutto a palchi di esclusiva proprietà privata, difficulta, sovente intercetta a molti la possibilità di accedere alla sala teatrale.

E intanto si va innanzi a completo digiuno di godimenti intellettuali, senza un po' di buona musica che sovente andiamo a gustare fuori di qui — talvolta anche in centri più piccoli — tanto per non atrofizzarci del tutto.

La nostra Pordenone che ha notevolmente e sotto diversi aspetti mutato le sue condizioni d'ambiente e che darà presto ospitalità a circa un centinaio di ufficiali, deve assolutamente crearsi un nuovo ritrovo intellettuale.

Riportiamo con piacere i nomi delle egregie persone che, nell' intendimento di far cosa veramente utile e di decoro alla città, si son resi promotori dell' ottima impresa: son coloro che, ancor nel dicembre dello scorso anno, avevano formalmente assunto di rendersi solidariamente rispondenti per l' importo necessario alla completa costruzione del nuovo Teatro qualora si fossero complessivamente raggiunte venti adesioni; essi meritano tutta la nostra riconoscenza e sono i signori: Galvani cav. Luciano - Etro dott. cav. Riccardo - Spernari Domenico - Querini avv. Antonio - Cossetti dott. cav. Ernesto - Querini Ing. Luigi - Cattaneo co: cav. Uberto - Milani Giacomo - Marsilio cav. Federico - Poletti cav. G. Batta - Montereale co: dott. Pietro - Polon geom. Omero - Valan prof. Angelo - Galvani Ernesto e Vuga Giuseppe.

Plaudiamo di cuore alla loro nobilissima iniziativa e li seguiamo con vivo interessamento coi migliori augurii di esito felice.

—

Sappiamo che oggi, alle 17, i promotori si riuniranno per approvare definitivamente la tabella dei prezzi dei singoli palchi, che fu riveduta da una speciale Commissione eletta nei dì scorsi: verrà anche discusso e formulato lo schema per la impegnativa all' acquisto di un palco.

Ogni acquirente di un palco entrerà a far parte della nuova Società che andrà a costituirsi.

Raggiungendosi la sottoscrizione al completo, con la vendita di tutti i palchi, la laboriosa pratica di un nuovo Teatro a Pordenone avrà il suo felice coronamento.

Lo sviluppo di una industria cittadina.

La Società Telefonica *Alto Veneto*, che ha già una vasta rete nelle provincie di Udine, Treviso, Belluno e Venezia, inizierà tra poco l' importante impianto della Vittorio Longarone, della Spilimbergo - Travesio - Castelnovo - Clauzetto e dei paesi del Canal del Ferro cioè Moggio, Resiutta, Resia, Chiusaforte, Dogna, Raccolana, Pontebba. In questi giorni poi segnaliamo lo sviluppo della rete locale con la prossima attivazione di una cabina in Rorai Grande della quale va dato merito all' egregio Sindaco avv. Querini che volle così munire quella grossa frazione dei vantaggi di uno tra i principali servizi pubblici, e con la attivazione della cabina telefonica di Cimpello per la quale il cav. Egisto Polanzani - Seberveni dedicò il suo interessamento.

Auguriamo che la Società mantenga il programma fin qui seguito, diffondendo il servizio telefonico a tutti i paesi compresi nel suo territorio di concessione.

Società Case Operaie.

Com' è noto, la Società Anonima Cooperativa per la costruzione di case operaie venne costituita fino dal 1903 con un capitale azionario di L. 26125, con la qual somma e con altra procuratasi da un istituto di credito, acquistò un terreno e costruì quattro fabbricati, disgiunti uno dall' altro, per otto famiglie.

L' opera della Società si è limitata, purtroppo, solamente a questo, lasciando perfettamente insoluto il problema delle abitazioni, che qui è gravissimo, per il sempre crescente aumento della popolazione.

Causa la difettosa costruzione dei fabbricati per la quale si resero necessarie molte riparazioni, gli interessi su capitali a prestito, le sensibili spese d'amministrazione e i deprezzamenti sui fabbricati, si ebbero pochi utili, e l' assemblea decise sempre di passarli al fondo di riserva che ammontava al 31 Dicembre p. p. a L. 4118. La Società ebbe un guadagno di L. 4797 colla vendita di una parte del suo fondo al Comune per la costruzione della caserma provvisoria di cavalleria, caserma che, proiettando la sua ombra sugli orti annessi alle case, ha finito per diminuire il valore di taluna di queste.

La Società ha ora un patrimonio complessivo di L. 35160, mercè il quale le azioni, da L. 25, sono salite a L. 30.76 ciascuna. Quest'aumento costituisce l' utile di 9 anni di esercizio.

Orbene, martedì sera, con un discreto numero d' intervenuti ebbe luogo l' annunciata assemblea dei soci, presieduta dal consigliere anziano sig. Francesco Asquini.

Questi, dichiarata aperta la seduta, commemorò con belle ed affettuose parole il compianto Presidente G. V. De Marco, indi invitò il segretario a dar lettura del resoconto del 1911 e della relazione degli amministratori e dei sindaci.

L' Assemblea approvò il resoconto, ma poi, considerate le difficoltà di procurare nuovi capitali per dar corso ad altre costruzioni, ha espresso la volontà di essere riconvocata in breve per deliberare la liquidazione della Società e procedere alla nomina dei liquidatori.

Certamente, non valeva la pena di costituire una Società per costruire un numero così insignificante di case. Il male si è che colla liquidazione di questa, sarà impossibile possano sorgere altre Società e così rimarrà insoluto per sempre il grave problema che implica questioni di economia, d' igiene e di moralità.

Edilizia.

Nel passato numero del giornale abbiamo lodato l' iniziativa della Commissione che intende conseguire il miglioramento estetico di alcuni fabbricati troppo esposti alla critica del pubblico.

Ci pare che l' on. Municipio potrebbe approfittare dell' occasione per accordarsi coi proprietari di case e negozi in Corso in V. E. circa il riatto della pessima pavimentazione dei sottoportici.

Concorso ginnastico a Roma.

Il giorno dello Statuto avrà luogo a Roma un concorso ginnastico, al quale parteciperanno anche parecchi alunni della nostra R. Scuola Tecnica diretti dal prof. Salustri.

Pro Infanzia.

Il Comitato Pro-Infanzia ha pubblicato un manifesto con il quale fa appello ai cittadini animati da pietosi sentimenti verso gl' infelici, a voler offrire le loro oblazioni, per procurare il beneficio della cura marina ed alpina ai fanciulli sofferenti.

La cittadinanza risponderà, non dubitiamo, all'appello con il solito slancio. Si raccomanda solo che le oblazioni si versino con la maggior possibile sollecitudine, perchè il Comitato ha bisogno di sapere ai primi del prossimo mese quale numero di fanciulli può mandare alle cure, e sulla entità dei mezzi che gli sarà dato disporre.

Le domande per le cure si riceveranno all' ufficio della Società Operaia fino al 31 corrente.

Al giardino d' Infanzia

Domenica mattina i bambini del giardino d' Infanzia, diretto dalla gentile signorina Angelina Montanari, hanno svolto un programma ispirato a sensi patriottici, alla presenza dei propri genitori e di numerosi invitati.

Essi hanno recitato poesie, dialoghi e cantato cori, suscitando calorosi applausi. La marcia *Tripoli* specialmente provocò uno scroscio interminabile di battimani.

I bambini, con le loro vocine angeliche, con le loro grazie adorabili, commuovono sempre; ma la commozione si rende maggiore, quand'essi toccano la sensibilissima corda del patriottismo.

Ecco il programma, col nome dei piccoli esecutori:

Marcia d' entrata.
Prologo - (dialogo) detto dai bimbi Bortolini Ines, Elisa Pagotto, Gemma Lamiloffi, Ester Scaini.
Il mio ritratto (poesia) - Pasini Ofelia.
Breve lezione di nomenclatura.
Il Galateo (poesia) - Zaramella Anita.
La Margherita (poesia) - Marini Irene.
La voce degli animali - Coro.
Voglio andare alla guerra - dialogo recitato da Luciano Milanese e Mauro Lidia.
Noi siamo sette - Scherzo.
La protesta di un piccolo italiano - Apollonio Luigi.
A Tripoli - Coro.
I fiori (gioco) - interpretato dai bimbi Giacomo Cozzarin, Giulio Locatelli, Giuseppina Lena, Elisa Fantuzzi.
Ringraziamento - detto da Assunta Scaini, Tilde Tajariol, Dolcetti Giuseppe, Basilio Tajariol, Bianca Toffolon, Anna De Santi, Annibale Del Negro.

Sedeva al piano la distinta signora Dell' Agnese.

Quanti hanno assistito alla festicciuola ne rimasero ammirati, e tributarono infinite lodi alla brava direttrice signorina Montanari, efficacemente coadiuvata nell' opera sua dalla signorina Emma Furlan.

Aviazione.

Per la flotta aerea nazionale.

Terzo elenco delle offerte:

Alunni delle scuole elementari L. 113.20; personale della Tessitura di Rorai L. 67.72; personale della lavorazione del legno L. 30.30; dott. cav. Ernesto Cossetti L. 50; avv. cav. F. C. Etro L. 25; cav. Eugenio Zuletti L. 25; rag. Luigi De Carli L. 10; Marco Brussa L. 5. — Totale L. 336.22. — Somma precedente L. 945.30. — Totale L. 1281.52. *(Continua)*

Campagna bacologica.

La campagna bacologica procede egregiamente. I bachi, in generale, hanno superata la terza muta. La foglia di gelso è bella ed abbondante.

Non si fanno ancora prezzi sui bozzoli, ma si spera che abbiano ad aggirarsi intorno alle tre lire.

Buona usanza e beneficenze varie.

Il sig. Ermenegildo Marson ha versato alla Congregazione di Carità L. 5.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

BANCA COOPERATIVA POPOLARE - PORDENONE

Richiamo Decimi.

I signori Azionisti sono invitati a versare i secondi $^{5}/_{10}$ sul capitale da loro sottoscritto **entro il 31 maggio corrente.**

All'atto del versamento (da effettuarsi alla Cassa della Banca - Via del Tribunale - Palazzo Asquini) verrà consegnato il titolo definitivo.

IL PRESIDENTE
ANTONIO POLESE

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 4, femmine 5. Totale 9.

Morti

Torri Giuseppe di anni 66, Magris-Tonello Anna Maria di anni 67, Bertolo Davide di anni 92.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Pilat Giovanni con Basso Ermenegilda - Dell'Anese Salomone con Fracas Antonio.

Matrimoni

Zanet Luigi con Mattiuzzi Gilda, Mondini Francesco con Lena Teresa, Moro Giovanni con Canton Antonia.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 18 Maggio 1912.

Granoturco nostrano . . .	all' Ett.	L. 21.50
» estero	»	» 19.—
Fagiuoli	»	» 50.14
Sorgorosso	»	» 15.—

CARLO SETTA
gerente responsabile

Ringraziamento.

I fratelli e congiunti del defunto **Pietro Pascal** ringraziano vivamente tutte le persone che si interessarono durante la malattia e che vollero accompagnarne la salma al Camposanto.

Chiedono venia per le involontarie omissioni nell' invio della partecipazione.

Erminia Scarpa - Carnielli
PORDENONE

avverte che dal 20 aprile, ha aperto in via Mazzini, in un locale a pianoterra del nuovo palazzo di recente costruito, un negozio per la **vendita e confezione di Cappelli per Signora e per Bambine** con ricco assortimento d' ogni articolo relativo.

Sarà sua cura di tenere il negozio fornito di tutte le più recenti novità di stagione e di praticare i prezzi più moderati.

Si lusinga d' essere onorata da numerosa clientela.

Erminia Scarpa Carnielli

Giuoco alle boccie.

Si avvisano gli appassionati al giuoco delle boccie, che all' **Albergo al Cavallino** si giuoca anche di sera, essendo i cortili illuminati con profusione di lampade elettriche.

A. ANDERVOLTI & C.
Hangars Comina ex Madrigali
a due chilometri da Pordenone

Costruzione riparazione aeroplani di qualsiasi marca - pezzi di ricambio - massima accuratezza - lavori garantiti - prezzi modici.

Noleggio hangars per aviatori - campo di slancio.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l' appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

DA VENDERSI
Vasca da bagno di ferro smaltato.

Per trattative rivolgersi al sig. **Pietro Sartori**, via Cavallotti.

Dottor ZANIER
specialista per le malattie
di GOLA - ORECCHIO - NASO.

Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

Coniugi senza figli cercansi per servizio portineria **in Pordenone.**

Per trattative rivolgersi al sig. *Giacomo Milani.*

Dono a chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Telerie
E. Frette & C.
Monza

Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti
Tende
Coperte
Tappeti
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Casa e da Sposa

Filiali:
MILANO GENOVA
ROMA FIRENZE
TORINO BOLOGNA

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

FERNET - BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

FARINA ALIMENTARE "ERBA„

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA · MILANO

LIEBIG

Non esiste per la cucina un ausiliario più saporito, più pratico e meno costoso del Vero ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE CON Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

AGENZIE IN ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD — C. F. Hofer & C. - Genova
nella SVIZZERA e GERMANIA — G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig
nell'AMERICA del NORD — L. Gandolfi e C. - New York

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO„ | VINO VERMOUTH

GIACOMO DEOTTO - Cartoleria - Articoli casalinghi - PORDENONE

La più resistente agli urti, la più **economica** per la sua lunga durata. — Luce bianchissima. — **70 per cento economia corrente.**

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1912 —